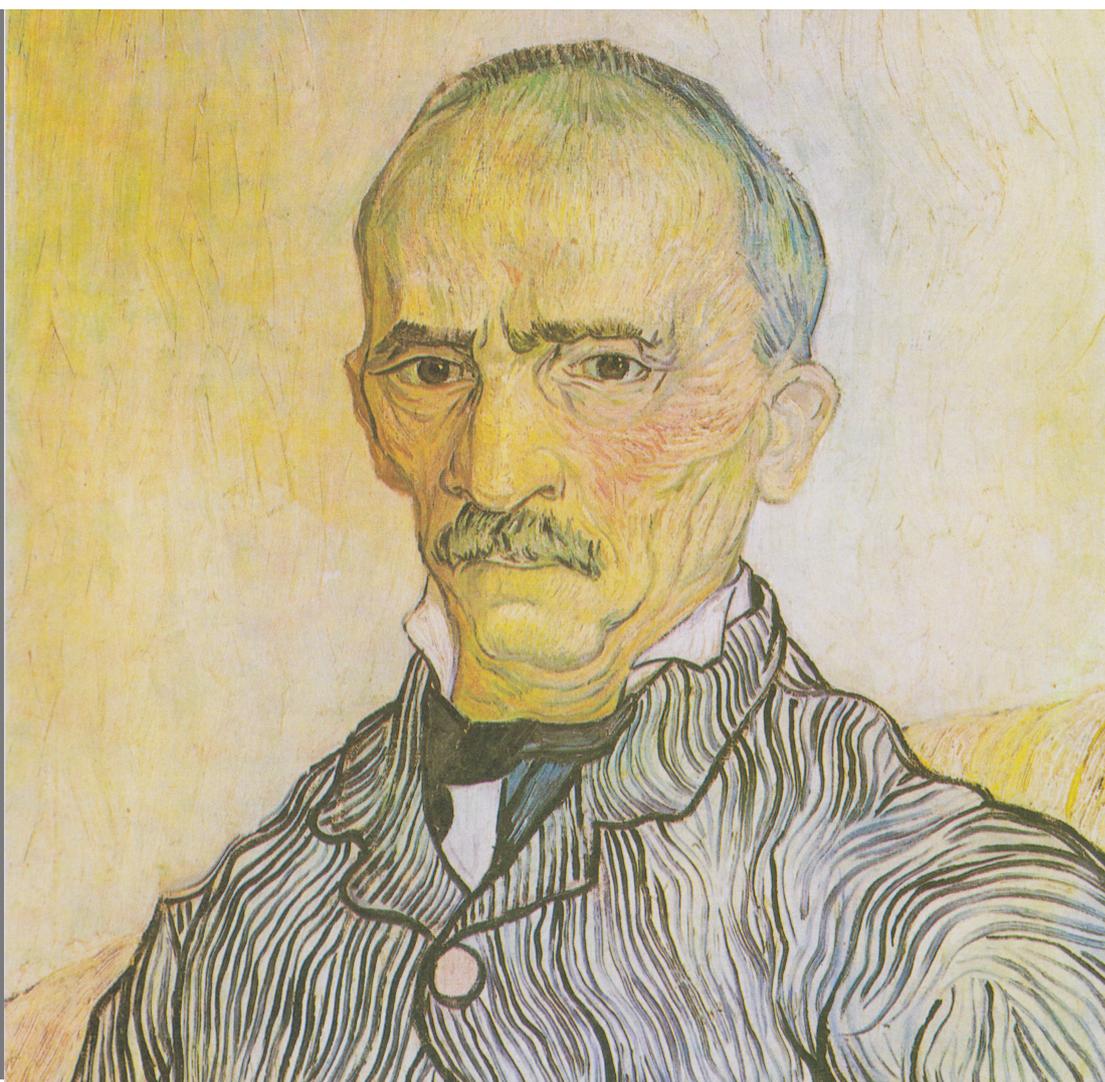


Ritratto di
Trabuc,
infermiere
dell'ospedale
di Saint Paul

SISISM
Società Italiana di
Scienze
infermieristiche in
Salute Mentale
segreteria@sisism.org
www.sisism.org



Bilancio del 2018 Prospettive per il 2019

Michele Compagnone

Eccoci al secondo numero della Newsletter SISISM.

Il 2019 è ormai cominciato da un pezzo. Tanto lavoro è stato fatto, e tanto resta da fare.

Questo è il primo numero del 2019. Essendo all'inizio, stiamo cercando di rodarci e darci una disciplina. Speriamo, con i prossimi numeri di trovare un

assetto più definito e di riuscire a trovare una formula che interessi i lettori.

Intanto due parole sull'immagine di copertina: il ritratto di Trabuc, di Vincent van Gogh.

Trabuc era infermiere nell'ospedale di Saint Paul. Ad essere precisi era il caposala del reparto nel quale era

ricoverato Vincent van Gogh. Ha posato per questo quadro, e Vincent gli fece dono del ritratto.

Ma probabilmente Trabuc non capì il valore dell'opera. Infatti, l'originale è andato perduto, così come il ritratto di sua moglie, mentre quelle che ci restano sono le copie che van Gogh inviò a suo fratello Teo.

Indice

SISISMNEWSLETTER

Numero 2 - 2 maggio 2019

Bilancio 2018.

Pag 1

di Michele Compagnone

Invito a collaborare

Pag 6

della redazione

Articolazione di SISISM

Pag 3

di Cesare Moro

Dietro le quinte della Newsletter

Pag 7

dalla redazione

Formazione SISISM 2018

Pag 5

di Anna Tanzi

La rete nazionale dei coordinatori regionali SISISM

Pag 8

di Vanna poli

REDAZIONE

Daniele Benfenati, Michele Compagnone, Cesare Moro, Annalisa Pazzaglia,

IMPAGINAZIONE E GRAFICA

Michele Compagnone

HANNO CONTRIBUITO A QUESTO NUMERO:

Michele Compagnone, Cesare Moro, Vanna Poli, Anna Tanzi

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla creazione di questo numero correggendo le bozze, incoraggiando e spronando. Aspettiamo nuovi contributi.

Nelle more della definizione di un'organizzazione definitiva, inviate i vostri contributi a segreteria@sisism.org.

NORME EDITORIALI

Testo di non più di tre cartelle editoriali (5400 battute, ovvero 90 righe di 60 battute l'una, in carattere monospaziato tipo courier corpo 12). Possono essere corredate da non più di due foto (max 200 dpi). Il testo deve essere in formato .doc .docx .rtf .txt . Le immagini in formato .tiff .jpg .png .

I contributi saranno pubblicati ad insindacabile giudizio di SISISM, Non è previsto alcun compenso. Ogni responsabilità rispetto ai contenuti ed alle opinioni espresse si intende in capo all'autore e non impegna in alcun modo SISISM ne rispecchia la posizione della Società tranne che laddove esplicitamente espresso.

Articolazione di SISISM

Di Cesare Moro

Ecco la descrizione delle principali articolazioni di SISISM.

Il consiglio Direttivo

Ha la funzione di seguire e indirizzare l'andamento della società. Lo scopo primario è quello di perseguire gli obiettivi statutari, far crescere l'associazione, aumentare gli iscritti, dare visibilità alla società, intrattenere e sviluppare rapporti con i livelli istituzionali nazionali, con le altre Società Scientifiche, coordinare e gestire le varie sezioni che compongono la SISISM per ottenere i risultati prefissati.

I suoi obiettivi per il 2019:

- Sensibilizzare al progetto SISISM per perseguire il più possibile l'obiettivo della rappresentatività del 30% di iscritti alla società richiesto dal decreto applicativo della legge Gelli;
- Consolidare e potenziare le reti regionali strategiche
- mappare le competenze presenti tra i Soci.
- Individuare gli stakeholders, pubblici o privati, per convenzioni, finanziamenti, attraverso la promozione e l'affidamento di studi e ricerche o di parte delle attività connesse e strumentali al perseguimento di obiettivi di risultato.
- Ricercare rapporti con università ai fini di collaborazione in termini di ricerca e costruzione di master in salute mentale.
- Rafforzare i rapporti di collaborazione con altre Associazioni Infermieristiche e Mediche di area Salute Mentale,

Dipendenze e Neuropsichiatria Infantile;

- Partecipare stabilmente ai lavori del Comitato Centrale FNOPI e della Consulta delle Associazioni
- Valorizzare le competenze distintive dell'infermiere in Salute Mentale.

Il Comitato Tecnico Scientifico

Ha lo scopo di

- Favorire la ricerca infermieristica in ambito di Salute Mentale, Dipendenze e Neuropsichiatria Infantile;
- Raccogliere farle diventare patrimonio SISISM le migliori indicazioni esistenti, linee di indirizzo e dati regionali in tema di riduzione della contenzione e misure alternative. Azione strategica, in quanto propedeutica alla produzione della LNG che intendiamo proporre al Ministero della Salute . Ciò permetterebbe di dare come ritorno una revisione su le migliori indicazioni esistenti in tema e quindi una risposta alle regioni ad un problema/bisogno facilitando la possibilità di divenirne interlocutori. Generando il vantaggio sia di restituire i risultati in eventi formativi, sia di essere pronti interlocutori con il ministero.
- Ricercare collaborazioni stabili con le Università ai fini della ricerca.

Commissione Comunicazione, Immagine, Sito

Cercherà di promuovere un canale di comunicazione interattivo con gli iscritti attraverso il potenziamento del

sito, la presenza periodica di una newsletter, l'aggiornamento della pagina Facebook;

Implementazione dei contenuti del sito internet

Strutturazione e consolidamento del "gruppo redazione"

Commissione Formazione

Anche per il 2019 si pone l'obiettivo di perseguire l'accrescimento del sapere professionale in ambito di Salute Mentale attraverso la strutturazione di momenti formativi di natura tecnica, relazionale, riabilitativa, deontologica e di responsabilità professionale;

Rete Regionale

Perseguire l'obiettivo di ampliare e dare maggiore consistenza alla rete regionale e per loro mano alla rete locale diffondendo in maniera sempre più capillare la presenza della SISISM nei luoghi di attività professionale;

Rilevare il bisogno formativo e portare in evidenza le migliori pratiche esistenti. raccogliere le ricerche svolte da colleghi che non sono state pubblicate per valutare la loro rispondenza ai criteri metodologici e darne poi diffusione.

Convegno di Bologna del 17 novembre 2018 sull'aggressività





ANNO ZERO

DI ANNA TANZI

Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo.

Henry Ford

Con questa citazione possiamo restituire il primo anno di attività formativa in SISISM:

Bergamo 4 Maggio 2018

“Quarant’anni di competenze infermieristiche”

Chieti 3 Novembre 2018

“Essere infermieri nei servizi di salute mentale”

Bologna 17 Novembre 2018

“L’aggressività nei contesti sanitari: prevenzione e strategie di gestione”

Bolzano 14 Dicembre 2018

“L’infermiere in salute mentale: quale specificità? Dalla ricerca alla pratica clinica”

Nei quattro eventi formativi, è doveroso sottolineare la collaborazione e il patrocinio dei neonati Ordini delle Professioni Infermieristiche locali: OPI Bergamo, OPI Chieti, OPI Bologna, OPI Bolzano. Una

presenza forte e non solo rappresentativa; i contributi degli OPI hanno consentito a SISISM, oggi Società Scientifica riconosciuta dal Ministero della Salute, di raggiungere gli obiettivi definiti per le singole iniziative formative e di avere un ritorno di visibilità sul territorio nazionale.

Invito a collaborare

dalla Redazione

In questo articolo cercheremo di delineare il perimetro in cui ci muoveremo nel redigere questa newsletter e gli ambiti di collaborazione che ci auguriamo vengano dai soci.

Una Società Scientifica ha il compito di raccogliere, divulgare e produrre evidenze scientifiche. Ma una società scientifica ha anche il compito di collegare professionisti e farli sentire parte di un ambito più vasto e fecondo del proprio contesto lavorativo. Quindi, la scelta di cosa raccogliere, divulgare e produrre sarà oltre che rigorosa e professionale, anche mirata ai reali bisogni ed al sentire dei professionisti coinvolti.

Ecco allora che la newsletter SISISM si propone di fare da cassa di risonanza delle attività sociali deliberate e messe in atto, ma anche da antenna che capta i bisogni dei soci/lettori e cerca di farli diventare proposte per nuove attività e spunti per la crescita e la riflessione di tutti cercando di avviare un circolo virtuoso.

Quindi vogliamo offrire informazione, ma anche degli stimoli e degli spunti. Vogliamo suscitare discussioni proficue, e dare strumenti per poter creare e coltivare una cultura comune che permetta di avere una base condivisa sulla quale costruire altrove (gruppi di lavoro e di ricerca, momenti formativi, pubblicazioni scientifiche) qualcosa di più grande ed articolato. Ecco perché

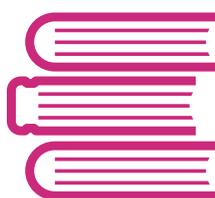
auspichiamo dei contributi orientati verso questi scopi.

Vi chiediamo di inviare contributi di non più di 5400 battute (vedere le norme editoriali) che si sviluppino più o meno secondo uno schema che renda agevole la lettura. Ovvero, che si enunci all'inizio la finalità del contributo che verrà poi esposto in maniera chiara e succinta, con alcuni riferimenti bibliografici laddove ritenuti necessari.

Ci siamo posti l'obiettivo di uscire almeno quattro volte l'anno (marzo - giugno - settembre - dicembre). Vi potrebbe sembrare poco, ma possiamo assicurarVi che non è così. Se poi il Vostro contributo ci permetterà di aumentare la foliazione e la frequenza delle uscite, sarà nostra cura e piacere provvedere alla bisogna.

Gli argomenti? Vorremmo contributi che ci dicano cosa si fa nei vostri ambiti di lavoro, come si lavora, dove si lavora, a cosa si lavora, ma anche sentire e condividere le storie professionali ed umane dei soci per valorizzare percorsi lavorativi, esperienze e conoscenze ed il variegato bagaglio di storie che ogni uno di noi porta con se perché diventi patrimoni comune e base per crescere come professionisti e come comunità di individui che lavorano con passione e voglia di far bene il proprio lavoro in un ambiente sano e stimolante.

Grazie per i contributi che vorrete certamente inviarci.



Dietro le quinte della newsletter

di Michele Compagnone

Siamo al secondo numero della newsletter SISISM. E questo, per noi, è già un traguardo.

Qui vogliamo raccontarvi un po' del "dietro le quinte". Al di là di quanto troverete pubblicato, parte del tempo dedicato a mettere insieme questo numero è stato usato per riflettere su cosa scrivere, come scriverlo, cosa pubblicare, come pubblicarlo. Oggi ed in futuro.

E quindi ci siamo posti alcune domande.

La prima è stata: una società scientifica deve dotarsi di una rivista scientifica? Subito dopo: questa rivista, a quali parametri si deve conformare? Ci sono le competenze e le forze per produrre letteratura scientifica? Ed a che livello? E come arrivarci?

E la divulgazione?

Ed il dibattito etico e politico, soprattutto in un ambito come quello della Salute Mentale, vogliamo lasciarlo fuori? O lo deleghiamo alle testate giornalistiche generaliste in ambito sanitario ed infermieristico?

Ed una volta deciso che per adesso vogliamo cominciare con una newsletter, quasi come una palestra, quale tipo di filtro fai? E le maglie di questo filtro, quanto debbono essere larghe?

E su questi temi il dibattito è stato ed è molto sentito e partecipato.

Come potete vedere a molte domande siamo riusciti a rispondere con questo format di newsletter. E dal titolo e dal

formato dice che, per adesso, non facciamo letteratura scientifica. Per ora, qui, tentiamo di raccontare e raccontarci.

Chi siamo? Cosa facciamo? Cosa vorremmo fare? Chiamiamo le cose che facciamo tutti con lo stesso nome, o a volte facciamo cose simili sotto etichette diverse e cose diverse sotto etichette simili?

Come SISISM abbiamo aperto altri canali di scambio. Il sito è la nostra vetrina ed uno dei canali con i quali far conoscere la SISISM e le proprie attività.

Sulla pagina Facebook raccogliamo un po' di stimoli dalla rete e mostriamo cosa facciamo e chi siamo mettendo in evidenza ciò che pubblichiamo sul nostro sito.

La newsletter è il tentativo di dare coerenza a degli spunti e dei temi, e dare voce alle varie anime della società.

Se sapremo darci il giusto tempo, amplieremo ancora la nostra offerta e diventeremo più audaci ed ambiziosi. Per il momento, confrontandoci e lavorando, stiamo imparando ed affinando le nostre competenze. E facendolo, a volte, ci accaloriamo, scalpitiamo, vorremmo dare il meglio di noi, perché ci mettiamo passione. Non ci nascondiamo che non è un lavoro facile, e che ci vuole umiltà, ma anche determinazione. E noi ci stiamo provando.

Seguiteci, contribuite, fateci sapere cosa ne pensate, e se avete idee o proposte.

La rete nazionale dei coordinatori regionali SISISM

Il fare società è fare rete, una rete che tesse legami, a volte fili sottili a volte strade solide e ampie...non importa, siano come siano, purché attraverso questi legami si garantisca uno scambio di informazioni e di culture.

Il coordinamento dei referenti regionali ha la valenza di garantire la rappresentazione delle diverse realtà che compongono il territorio nazionale all'interno della società.

Il coordinamento regionale ha l'ambizione di costituirsi nel tempo come punto di riferimento per tutti gli infermieri che operano nella Salute Mentale (iscritti e non) ponendosi come raccordo importante tra la realtà regionale e la centralità della società scientifica. Ha l'importante ruolo di accogliere, nel rispetto della esclusività della fonte, contributi/lavori/ricerche/peculiarità virtuose dei territori di appartenenza e favorirli all'attenzione della SISISM affinché divengano patrimonio culturale e scientifico di tutti i colleghi nell'intento di darne evidenza e pregio.

Il referente regionale si fa carico inoltre di ricevere, per la regione di appartenenza, richieste ed istanze degli infermieri che lavorano nell'ambito della salute mentale volte a bisogni di approfondimento e sviluppo tematico.

I referenti regionali già attivi sono:

